

# Per una “Differenziata di qualità” da oggi a Misterbianco si cambia

Corsaro: «La situazione ereditata impone una modifica delle nostre abitudini»



La distribuzione del nuovo calendario di raccolta dei rifiuti

**MISTERBIANCO.** Nessun rinvio, parte oggi regolarmente il nuovo Piano di raccolta dei rifiuti urbani a Misterbianco. Ne dà notizia anche la Dusty in un suo comunicato con istruzioni ai cittadini, per una “differenziata di qualità”, raccomandando di seguire attentamente le indicazioni del nuovo calendario “annuale” e ricordando che per ogni eventuale dubbio ci si può rivolgere al call center: 800.164.722 da rete fissa, e 095/2938520 da rete mobile.

Il sindaco Marco Corsaro ha voluto assicurare la cittadinanza in diretta video «condividendo perplessità e preoccupazioni» insorte sulla riforma del sistema di gestione e rispondendo alle domande poste. «Una situazione difficile quella da noi ereditata - sottolinea il primo cittadino - con disorganizzazione, microdiscariche diffuse e indifferenziata al 54%, che ci impone una modifica delle abitudini e un salto culturale, per il rispetto del decoro e la pulizia della città. L'obiettivo è ridurre drasticamente le 400 tonnellate di rifiuti mensili attualmente portate in discarica al costo di 240-300 euro a tonnellata; risparmiando rifiuti indifferenziati non riciclabili e conseguenti costi comunali, e poter pagare meno la Tari a consuntivo».

L'innovazione più importante e discussa è quella di conferire il “secco residuale” (indifferenziabile) una volta ogni 2 settimane; ma con varie precisazioni, come il poter chiedere a domicilio o procurarsi on line i nuovi calendari; di inserire la carta igienica nell'umido; conferire pannolini e pannolini ogni giorno; usare sacchi trasparenti in plastica, al di là dei colori, in mancanza di mastelli (c'è una gara per acquisirli); avvalersi dei cestini in città per le deiezioni di cani e gatti; utilizzare l'isola ecologica e la delegazione di Lineri; la possibilità di segnalare problemi e necessità, ecc.

«Una gestione unica tra centro e frazioni, e niente di trascendentale - precisa Corsaro - Chiediamo uno sforzo di tutti, uno scatto di orgoglio culturale, per innescare un processo virtuoso per tenere la città più pulita e decorosa, consentendo anche di concentrare maggiormente le forze sullo spazzamento e “spazzolamento” delle strade. Misterbianco guarda avanti con grande orgoglio e senso della comunità», conclude il sindaco.

ROBERTO FATUZZO

## Il Consiglio di Misterbianco approva la costituzione delle “guardie zoofile comunali volontarie”

**MISTERBIANCO.** Approvato il Regolamento per l'istituzione delle “guardie zoofile comunali volontarie”, per la vigilanza sul rispetto del decoro cittadino, in Consiglio comunale è stata la lunga serata delle interpellanze e interrogazioni delle opposizioni, con particolare spazio al nuovo piano di raccolta dei rifiuti. In discussione le soste gratuite per le auto ibride ed elettriche, l'installazione delle colonnine di ricarica, la revisione delle tariffe per l'utilizzo di strutture comunali a partire dai luoghi della cultura, il protrarsi della chiusura della bretella franata sulla Ss 121 per i Sieli, l'effettiva operatività dell'autovelox sulla stessa arteria, il rispetto del regolamento e degli atti del Consiglio, il potenziamento dei servizi di pulizia nei pressi del Nelson Mandela, le prospettive e opportunità per la

prevista apertura del Centro fieristico privato “Sicilia Fiera”. E ancora: il gemellaggio con Poggio di Otricoli e altri Comuni, i lunghi tempi del recupero del poliambulatorio Asp di via Galilei, richieste di modifica dei regolamenti del Bilancio partecipativo e dell'Osservatorio della legalità, notizie e dati sull'impiego lavorativo dei percettori del reddito di cittadinanza e sulla percentuale di raccolta differenziata, la comunicazione interna al Comune, i programmi di riqualificazione e rilancio della zona commerciale, i parchi-gioco periferici, la delega alla sicurezza e legalità, i bagni pubblici e i centri anziani, il degrado con buche e microdiscariche in alcune vie periferiche. Con le risposte del sindaco e degli assessori Bongiovanni e Licciardello.

R. F.

## TRECASTAGNI



### Una “passeggiata” di 30 fuoristrada su strade sterrate attorno al vulcano

**TRECASTAGNI.** Organizzata dal Gruppo della “Scuderia Evolution”, si svolta una passeggiata di 30 fuoristrada 4x4 sulle strade sterrate dell'Etna. Alla partenza da piazza Marconi hanno presenziato il sindaco, Giuseppe Messina, che saluta i partecipanti e augurato loro una buona passeggiata, e gli assessori comunali allo Sport, Gianfranco Calogero e all'Ambiente Rosario Di Stefano ed il capogruppo comunale Concetto Russo. Durante il percorso è stato realizzato un tour su alcune strade sterrate dell'Etna attraversando i territori di Nicolosi, Zafferana e Milo. A questo gruppo partecipa il sindaco Giuseppe Messina appassionato di fuoristrada. La passeggiata soft in the road si conclude con un pranzo sociale organizzato in un agriturismo di Pedimonte Etneo.

GIUSEPPE PETRALIA

## Viagrande. In chiesa Madre commozione per tre testimonianze dirette La “Via Crucis” raccontata dalle donne ucraine

**VIAGRANDE.** Per ospitare il gran numero di fedeli (bambini del catechismo compresi) presenti, mercoledì sera, nella Chiesa madre, alla “Via Crucis per la pace” è stato necessario aggiungere altre sedie alle panche già esistenti. Sul maxi-schermo troneggiava il titolo “Viagrande, mai più la guerra” ed era chiaro che sarebbe stata una serata “forte” e accattivante.

Le singole “Stazioni” della Via Crucis, proiettate sul maxi-schermo, commentate dal parroco Guliti, e con la lettura di un passo del vangelo.

Al termine drammatiche testimonianze delle tre mamme (due affidate alla traduzione di Natalia), da fare accapponare la pelle, in un'atmosfera di religioso silen-

zio.

Anastasia: «Noi siamo scappati dalla guerra e siamo scampati dai bombardamenti e siamo adesso al sicuro». Non riesce a trattenere un susseguirsi di singhiozzi e la commozione coinvolge tutti i presenti: sono in molti ad asci-



garsi le lacrime.

Mira: «In questo momento siamo qui sereni lontani da sirene e dalle bombe. Mai avrei potuto supporre di dover fuggire dal nostro paese. Irina: «Sono stupita e impressionata dalla vostra ospitalità, dal vostro calore umano».

Il parroco Guliti: «Una cerimonia commovente, con la toccante testimonianza delle tre famiglie ucraine fuggite dalla guerra, momenti di alta intensità emotiva che resteranno impressi nel cuore di ciascuno di noi». A conclusione canti di gioia: poi i fedeli uniti da nastri e tutti collegati con la bandiera della pace. Presenti autorità civili (e scolastiche) fra le quali il sindaco Leonardi.

PAOLO LICCIARDELLO

## SAN GIOVANNI LA PUNTA

### La sostenibilità passa dall'Ic “Giovanni Falcone”

**SAN GIOVANNI LA PUNTA.** La sostenibilità passa attraverso gli studenti dell'istituto comprensivo “Giovanni Falcone” guidato dalla preside Concetta Matassa. L'idea della “Falcon 5.0”, nome scelto per la squadra di robotica, è stata quella di utilizzare gli impianti di illuminazione stradali come rete per la raccolta di informazioni dalla sede stradale al fine di ottimizzare le consegne e renderle sostenibili, riducendo i tempi di consegna, agevolando la sosta del destinatario nel luogo della consegna. A supporto di questa logistica è stata quindi sviluppata un'App (mediante

App inventor del Mit) per il destinatario della consegna. In pratica gli alunni hanno costruito un robot e lo hanno programmato per svolgere delle missioni. Questo gli ha permesso di vincere un premio. Alla qualificazione “Calabria e isole” la “Falcon 5.0” si è contraddistinta nella gara di robotica primeggiando nella Final Four ed ha vinto il premio “Core Value”, premio assegnato alla squadra che ha dimostrato spirito ed entusiasmo straordinari e che ha dimostrato di conoscere il valore del lavoro di squadra e del rispetto altrui.

SIMONE RUSSO

## Aci Castello: sarà il Giro di Sicilia a far riaprire il ponte Barriera?

**ACI CASTELLO.** Sarà il giro ciclistico di Sicilia del 15 aprile ad assicurare il transito sul ponte Barriera?

Dagli parte degli automobilisti si attendono novità sul percorso rallentato di via Livorno all'altezza del Ponte Barriera (fra Trezza e Capo Mulini) ma, nonostante il trascorrere dei giorni, non si è in grado di anticipare i tempi in cui la percorrenza sarà più celere (o almeno così si spera) per la seconda fase dei lavori di allargamento del ponte.

Come abbiamo scritto la carreggiata del lato mare è già stata asfaltata ed era già stato annunciato in maniera informale l'inizio dei lavori nella parte a monte, attualmente occupata dal ponticello a cui si giunge attraverso dei dossi e qualche recente buca (indicata nei post degli automobilisti). Tuttavia non sono mancati i motivi che hanno ritardato questo passaggio di corsia, atteso perché dovrebbe assicurare una percorrenza più veloce.

I lavori come abbiamo scritto, sono stati ultimati (o quasi) nella parte a monte ma c'è da completare l'ultimo sottoservizio legato alla stazione di sollevamento reflui della vicina via Vittorio Emanuele Orlando, per la quale è in atto una piccola modifica perché conduca gli scolari fognanti nella zona di costa più vicina a padre Pio.

Ricordiamo ancora che i lavori, pur in territorio castellese, sono eseguiti dal Comune di Aci Gata perché rappresentano la parte vicina al mare dei lavori di regimentazione delle acque che scendono dalla collina catenota. Le ultime notizie in merito non ci hanno dato termini precisi per il completamento (così come abbiamo scritto) ma c'è un avvenimento che assicura il “definitivo”, atteso, momento d'inizio dei lavori a monte e l'uso della carreggiata “lato mare”, ben asfaltata. Si tratta del passaggio della tappa del giro ciclistico di Sicilia che dovrà appunto percorrere via Livorno il 15 aprile a meno che non si sposti il percorso sulla collina. In quel caso però si tratterebbe di ciclocross, una specialità diversa, e quindi, prima del 15, ci sarà il transito... che le fonti comunali indicano come “imminente”. Ormai l'attesa dovrebbe essere alla fine... anche se poi inizierà la seconda parte dei lavori, annunciati da tanto tempo e con momenti finali più volte postergati.

ENRICO BLANCO



La squadra dell'Ic Falcone